

## STUDENTI;

Ieri è stata una grande giornata di lotta per moltissimi studenti udinesi che deve servire da esempio per tutti gli studenti.

Oltre 500 studenti del Deganutti (ex Zanon Staccato), dopo molti giorni di lotta interna hanno fatto un corteo protestando per l'inaudita mancanza di banchi; sono confluiti nell'aula del Marinoni, dove in seguito a questo molti studenti sono stati minacciati dal preside;

alle Stellini si sono tenute assemblee di sezione sui contenuti dello studio per un monte ore autogestito, per l'elezione dei delegati di assemblea; alla Percoto dopo l'assemblea in cui si è discusso dell'elezione dei delegati di assemblea e preparato lo sciopero del 18, si è parlato dell'omicidio bianco in cui un operaio della Bertoli, padre di due figli, ha perso la vita, dopo di che in quasi tutta la scuola si formava un corteo che, raccogliendo gli studenti dell'Arte e dello Stellini, giungeva al Cento Studi.

IL SIGNIFICATO PROFONDO DI QUESTA GRANDE MOBILITAZIONE E' L'INTOLLERANZA VERSO LE CONDIZIONI DI STUDIO IN CUI SIAMO COSTRETTI DOPO ANNI DI FALLIMENTARE POLITICA D.C. PER "L'ISTRUZIONE".

Siamo al punto in cui mancano banchi e allora tutti in piedi! ma non dimentichiamoci di Dante di Re e Regina e formulette varie.

La risposta a tutto questo è una sola; LA LOTTA!

Lotta per i banchi e per contenuti di studio diversi, lotta contro ogni aumento dei costi della scuola e contro ogni repressione; in questa lotta sapremo fare delle assemblee uno strumento di democrazia e organizzazione per vincere.

In questa lotta e non nelle urne di Malfatti sapremo costruire i nostri delegati: I DELEGATI DI ASSEMBLEA.

C'è un'altra cosa: la coscienza che la nostra lotta, i nostri obiettivi sono strettamente legati a quelli della CLASSE OPERAIA, pesantemente attaccata dentro e fuori le fabbriche.

PER QUESTO L'OPERAIO UCCISO DAI PADRONI HA FATTO ESPLODRE L'INDIGNAZIONE E LA RABBIA DI CENTINAIA DI STUDENTI.

IL 18 C'E' LO SCIOPERO GENERALE REGIONALE: sarà il primo momento che deve unificare le lotte delle singole scuole, ma non ci si dovrà fermare né per i ricatti di fine quadrimestre, né per le false promesse dei decreti delegati.

Lo sciopero regionale di mercoledì 18 indetto dai sindacati per l'Aulan e per la vertenza generale può e deve vedere allora la massiccia partecipazione degli studenti perchè l'Aulan sia il simbolo della vittoria delle masse popolari nella nostra regione contro la politica antioperaia governativa e D.C., una politica che colpisce anche nella scuola.

AVANTI CON LE LOTTE, DIFENDIAMO I NOSTRI DIRITTI, CONQUISTIAMO I NOSTRI OBIETTIVI, LOTTIAMO A FIANCO DELLA CLASSE OPERAIA, CONTRO LA POLITICA REAZIONARIA DELLA D.C.

TUTTI IN PIAZZA IL 18 DICEMBRE

organizzazione comunista AVANGUARDIA OPERAIA